



# Ministero dello Sviluppo Economico

EX DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
"Divisione VI – Reclutamento e trattamento giuridico"  
(D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93)

## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive integrazioni e modifiche;

**VISTO** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli artt. 3, 5 e 6;

**VISTO** la legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-21”, il cui art. 1, comma 304 dispone che “*Fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 e limitatamente al personale delle aree, il Ministero dello sviluppo economico si avvale di un contingente fino a 100 unità di personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico, avente i requisiti professionali di cui al medesimo comma 303, in posizione di comando ai sensi dell’articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.*”;

**VISTA** la legge 9 gennaio 2019, n. 3, recante “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”;

**VISTO** il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché il d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

**VISTO** il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 158 “Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico”;

**VISTO** il D.M. 15 dicembre 2015, in G.U. 45 del 24 febbraio 2016, di “rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017 con il quale, ai fini del coordinamento delle disposizioni relative all’individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale introdotte con i decreti ministeriali del 17 luglio 2014 e del 30 ottobre 2015, si è proceduto alla adozione dell’atto organizzativo di individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;



**VISTO** il decreto ministeriale 13 novembre 2018, con il quale è stato modificato ed integrato il decreto ministeriale del 24 febbraio 2017;

**VISTO** il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 93, pubblicato in G.U. n. 195 del 21/08/2019;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, attuativo dell'art. 2, comma 3, del D.L. 104/2019, convertito in L. 132/2019;

**VISTO** il D.P.C.M. 12 dicembre 2019, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni, in legge 18 novembre 2019, n. 132";

**VISTO** il D.M. 14 gennaio 2020, "Organizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico";

**VISTO** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e quelli Integrativi relativi al personale comparto "Ministeri" e "Funzioni Centrali";

**VISTO** il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, adottato con DM del 15 marzo 2015;

**VISTO** il Piano Triennale Prevenzione Corruzione, Trasparenza e Integrità 2019 – 2021, adottato dal Ministro con DM 31 gennaio 2019;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, adottato dall'ANAC con Del. n. 1064 del 13/11/2019, in G.U. n. 287 del 7/12/2019;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio prot. n. 413 del 19 luglio 2019, con il quale si è avviata la procedura - a domanda - di selezione, attraverso esame del curriculum vitae e colloquio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 304, legge 30 dicembre 2018, n. 145, destinata esclusivamente al personale già di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni, ad esclusione del personale scolastico e limitatamente al personale delle aree, per il reclutamento di un contingente fino a 100 unità, da collocare in posizione di comando ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, fino alla completa attuazione delle disposizioni di cui al comma 303 della medesima legge 145/18, al fine di assicurare l'efficace ed efficiente esercizio delle attività di vigilanza per la sicurezza dei prodotti, nonché per l'attività in conto terzi attribuite al Ministero dello sviluppo economico;

**CONSIDERATO** che le complessive fino a 100 unità da selezionare, previste dal suddetto bando, sono così suddivise:

- 1) Fino a n. 80 unità di area terza, di cui:
  - a. n. 50 unità con professionalità di ingegneri delle telecomunicazioni;
  - b. n. 30 unità con professionalità tecnica;
- 2) Fino a n. 20 unità di area seconda, di cui:
  - a. n. 10 unità con professionalità di periti industriali in elettronica e telecomunicazioni o scientifico-tecnica;
  - b. n. 10 unità con professionalità giuridica-amministrativa-economica;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio prot. n. 530 del 30 settembre 2019, con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle candidature della suddetta procedura entro e non oltre la data del 15 novembre 2019;



**VISTI** i decreti del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio prot. n. 495 del 19 settembre 2019 e prot. n.558 del 17 ottobre 2019, con i quali è stata costituita la Commissione per la valutazione delle candidature utilmente pervenute, prevista dall'art. 4 del suddetto bando;

**VISTO** il D.P.C.M. del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 26 novembre 2019, n. 1036, con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore di questa DGROSIB alla Dott.ssa Barbara Luisi, con decorrenza 21 ottobre 2019;

**VISTO** l'art. 3 del D.D. prot.n. 413 del 19 luglio 2019, secondo il quale l'Amministrazione si riserva di controllare, ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di adottare i conseguenti provvedimenti ai sensi del successivo articolo 75 del medesimo decreto;

**VISTO** l'art. 5 del citato D.D. prot.n. 413 del 19 luglio 2019, che dispone che della chiusura dei lavori della Commissione sarà data notizia attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione e che tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati;

**VISTO** anche l'art. 6 del citato D.D. prot.n. 413 del 19 luglio 2019, che dispone quanto segue:

1. Il personale selezionato prenderà servizio presso il Ministero dello sviluppo economico, sede di ROMA, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della notizia di cui al precedente articolo 5, comma 2. Ad esclusiva valutazione del Direttore Generale competente per le linee di attività cui è finalizzata l'assegnazione temporanea, potrà essere individuata la sede periferica di diversa assegnazione.
2. In considerazione del comma 344 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sarà data priorità di decorrenza dell'assegnazione temporanea, art. 1, comma 304, stessa legge, ai dipendenti di amministrazioni pubbliche che provvedono al trattamento economico del personale dipendente attraverso il software NoiPA – SPT;

**VISTI** gli atti della Commissione incaricata pervenuti il 17 gennaio 2020 ed acquisiti al prot.n. 1515;

**RITENUTO** di dover procedere con l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi estratti dai verbali della suddetta Commissione n. 8 del 5 dicembre 2019 e n. 9 del 19 dicembre 2019;

## **D E C R E T A**

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- È disposta l'approvazione degli elenchi, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, riferiti alla procedura in premessa di cui ai verbali nn. 8 del 5 dicembre 2019 e 9 del 19 dicembre 2019 della Commissione incaricata.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo e sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dott.ssa Barbara Luisi)